

Gazzetta del Sud 13 Aprile 2024

## **La Finanza sequestra 1,5 kg di droga**

I finanzieri del Comando Provinciale di Messina hanno sequestrato un chilo di cocaina in transito sullo Stretto, e altri 500 g. di hashish inviati con un pacco postale. A finire in manette un quarantenne della provincia di Reggio Calabria, intercettato allo sbarco dai traghetti privati. Alle domande di rito dei militari, l'uomo ha detto di essere un tecnico caldaista che stava andando a Catania per lavoro. Ma gli uomini delle Fiamme gialle si sono insospettiti per due particolari: il fatto che avesse un'auto a noleggio e che non avesse attrezzatura a bordo. Approfondito il controllo, grazie al fiuto del cane antidroga Ghimly, già protagonista di recenti operazioni della specie, è stato rinvenuto nel bagagliaio, un plico con all'interno il narcotico. Il chilo di cocaina era stata occultata nel portellone della vettura, avvolta nel cellophane ed impregnata di una sostanza oleosa, per tentare di confondere l'olfatto del cane. Lo stupefacente, destinato alle piazze di spaccio siciliane, avrebbe consentito un ipotetico guadagno illecito di oltre 250.000 euro nelle casse della consorteria criminale. Il quarantenne è stato tratto in arresto e aggregato alla casa circondariale di Gazzi. Sempre il Gruppo di Messina, sempre nel quadro dell'intensificazione dei controlli durante un controllo in un centro di smistamento postale, ha sequestrato, un pacco contenente oltre 500 grammi di hashish. Le indagini hanno permesso di risalire al destinatario, un messinese, che è stato segnalato all'autorità giudiziaria.

**Domenico Bertè**